

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 406 del 4 agosto 2022.

“Potenziamento dei Servizi Veterinari in Sicilia – Nuovi parametri per il calcolo dei fabbisogni - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 14 settembre 2018: “Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 n. 70 – Approvazione”;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per la salute del 11 gennaio 2019, n. 22: “Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, N. 70”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 8 luglio 2019: “Linee guida per l’Adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con D.A. n. 22 dell’11 gennaio 2019. Indirizzi operativi – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 382 del 25 ottobre 2019: “Adeguamento dei piani triennali di fabbisogno di personale e delle dotazioni organiche delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale - Indirizzi operativi – Apprezzamento”;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per la salute del 6 dicembre 2019, n. 2201 “Approvazione delle linee d’indirizzo regionali per l’adeguamento dei piani triennali del fabbisogno e la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende del servizio Sanitario Regionale”;

VISTA la nota prot. n. 3812 del 26 luglio 2022, con la quale l'Assessore regionale per la salute sottopone, per l’apprezzamento della Giunta regionale, i nuovi parametri per il calcolo dei fabbisogni per il potenziamento dei Servizi Veterinari in Sicilia;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per la salute, nel richiamare la propria nota, prot. n. 3812/2022, rappresenta: che il parametro UBA (unità bovino adulto), allo stato, costituisce l'unico metodo di calcolo per determinare il fabbisogno di dirigenti veterinari atti a gestire dal punto di vista sanitario il carico zootecnico; che tale modalità di calcolo andrebbe rivisitata con introduzione di ulteriori parametri, in quanto si è dimostrata inadeguata per le aree di interesse del comparto (Aree B,C,D), per i quali i Medici veterinari si occupano di igiene degli alimenti di

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

origine animale, di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, di igiene urbana e randagismo, ecc.; che, pertanto, si ritiene necessario determinare il fabbisogno dei medici veterinari, in servizio presso le A.S.P., per il 50% sulla base degli UBA, rideterminati tenendo conto, anche della popolazione canina, felina, in ragione di un animale ogni 8 abitanti, e degli altri allevamenti animali, non presi in considerazione precedentemente, e per il restante 50% sulla base della popolazione residente, con il parametro un Medico veterinario ogni 15.000 abitanti; che, tenuto conto della funzione del Medico veterinario, quale difensore della Sanità pubblica, rendere i Dipartimenti veterinari efficienti e potenziati, significa generare una energica risposta in termini di prevenzione, la quale, a sua volta, consente enormi risparmi di spesa sanitaria;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per la salute,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare i nuovi parametri per il calcolo dei fabbisogni per il potenziamento dei Servizi Veterinari in Sicilia, in conformità alla proposta di cui alla nota, prot. n. 3812 del 26 luglio 2022, dell'Assessore regionale per la salute, costituente allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

GV/

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI



ASSESSORATO DELLA SALUTE

*Ufficio di Diretta Collaborazione
dell'Assessore*

Prot. 3812/gab del 26/7/2022

PRESIDENZA DELLA REGIONE

-Segreteria di Giunta

-Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Proposta in Giunta per il potenziamento dei Servizi Veterinari in Sicilia. Rivisitazione dei parametri per il calcolo dei fabbisogni organici.

Si trasmette, per l'inserimento all'ordine del giorno della Giunta di Governo, la presente proposta di deliberazione, inerente il potenziamento dei Servizi Veterinari in Sicilia attraverso la rivisitazione dei parametri per il calcolo dei fabbisogni organici.

Fino ad oggi il metodo di calcolo del fabbisogno di dirigenti veterinari è stato basato unicamente sul parametro UBA (unità bovino adulto), che definisce il carico zootecnico e dunque per conseguenza le unità di personale utili a poterlo gestire dal punto di vista sanitario.

Questa modalità di calcolo però, seppur valida nel contesto di area A (sanità animale), si è dimostrata inadeguata per le restanti aree di interesse del comparto (Aree B, C, D), in quanto i Medici Veterinari che operano in tali settori si occupano di Igiene degli alimenti di origine animale, di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, di igiene urbana e randagismo etc.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'R' followed by a smaller, more complex flourish.

Appare evidente dunque la necessità di individuare un secondo parametro che tenga conto della funzione del Medico Veterinario quale baluardo di difesa della Sanità pubblica, intesa nel senso più ampio del termine, ovvero di tutela dell'essere umano oltretutto del mondo animale. Non è affatto superfluo rimarcare che oltre il 70% delle epidemie e pandemie originano dagli animali, così come una vasta gamma di disturbi e malattie infettive provengono da alimenti di origine animale.

Una maggiore spesa nel settore Veterinario, rappresenta un investimento in Salute con un alto tasso di ritorno, in quanto Dipartimenti Veterinari efficienti e potenziati, sarebbero in grado di generare una energica risposta in termini di prevenzione, la quale - a sua volta - consente enormi risparmi di spesa sanitaria.

Alla luce di quanto detto, il secondo parametro individuabile è basato sulla popolazione umana, e viene quantificato con un dividendo di 15.000 abitanti.

In sintesi, il fabbisogno organico dei medici veterinari in servizio presso le ASP, è così calcolato:

- per il 50% sulla base degli UBA, rideterminati tenendo conto anche della popolazione canina e felina (in ragione di un animale ogni 8 abitanti) e degli altri allevamenti animali non presi in considerazione (struzzi, conigli, camelidi, api, acquacoltura, etc.).

L'attuale direttiva regionale, apprezzata dalla Giunta di Governo con deliberazione numero 382 del 25 ottobre 2019, relativamente agli UBA prevede un parametro moltiplicatore variabile tra 0.06 e 0.1, che va applicato tenendo conto delle peculiarità delle singole realtà provinciali.

Nel merito si ritiene sufficiente il parametro minimo di 0.06 per tutte le province ad eccezione di Agrigento e Messina nelle quali andrebbe applicato invece il parametro 0.08 tanto per sopperire alle limitazioni dovute a territori particolarmente estesi e costituiti da vaste aree montane, in cui l'allevamento risulta polverizzato con

elevati insediamenti ed un basso numero di capi (Provincia di Messina), quanto per non depotenziare eccessivamente l'organico dedicato ad un'area particolarmente produttiva soprattutto in ambito ittico-conserviero (Agrigento).

- per il 50% sulla base della popolazione residente con il parametro di 1 medico veterinario ogni 15.000 abitanti.

Il nuovo sistema, in equilibrio perfetto tra UBA e popolazione, consentirà un'adeguata risposta ai fabbisogni dei territori.

L'ASSESSORE
(Avv. Ruggero Razza)

